

COMUNICATO STAMPA

“L’ISOLA IN ONDA - La “Storia della Rai in Sicilia” raccontata in un libro dai giornalisti Salvatore Cusimano e Gian Mauro Costa, venerdì pomeriggio la presentazione a Villa Zito

PALERMO, 18 febbraio 2010 - “L’Isola in onda - storia della Rai in Sicilia, dalla Liberazione ai nuovi orizzonti mediterranei” è il libro (con DVD) edito da Rai-Eri e curato dai giornalisti Salvatore Cusimano e Gian Mauro Costa, che sarà presentato venerdì 26 febbraio alle 18,30 a Villa Zito.

Interverranno Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Banco di Sicilia, Nino Rizzo Nervo, membro del Consiglio d’amministrazione della Rai e gli autori Salvatore Cusimano, direttore della Sede siciliana della Rai, e Gian Mauro Costa, scrittore e giornalista Rai.

Dallo sbarco degli Alleati alla stagione delle stragi di mafia, la Sicilia è stata protagonista nel bene e nel male della storia del Paese. Quel che è accaduto nell’Isola ha spesso anticipato tendenze, scelte, cambiamenti anche epocali nella politica, nella cultura, nell’intero tessuto sociale. Attraverso la radio e la televisione è possibile percorrere rapidamente ed efficacemente questo lungo cammino tra liberazione e oppressione, speranza e disperazione, festa e lutto. Rai Sicilia è stata la voce e l’occhio di questi decenni di storia. È stata testimone non passiva di vicende grandi e piccole ma tutte utili a capire il senso di una realtà contraddittoria, cangiante e comunque piena di risorse sorprendenti.

Nel libro, le parole e le immagini di questo percorso, tramite contributi, i racconti, di chi ha vissuto e seguito i fatti. E ha saputo farli diventare patrimonio comune di tutti gli ascoltatori. Nel DVD, la storia della Sicilia attraverso i microfoni e le telecamere della Rai: cinquanta anni di immagini e voci per raccontare i grandi eventi siciliani, dalla ricostruzione all’utopia industriale, dalla battaglia contro la mafia alla straordinaria produzione culturale, fino al nuovo orizzonte mediterraneo.

“Di quel complesso processo di modernizzazione (lo “sviluppo distorto”, come lo ha definito lo storico Giuseppe Giarrizzo) che la Sicilia ha sperimentato e attraversato negli ultimi decenni - sottolinea il presidente della Fondazione Banco di Sicilia, Giovanni Puglisi - l’informazione e la programmazione radiotelevisiva sono state lo specchio e il megafono, grazie alla professionalità e alla passione di tanti giornalisti, registi, programmisti-registi, tecnici, scrittori, artisti, dirigenti e collaboratori vari. Gli storici di domani non potranno ricostruire la Sicilia di ieri e di oggi senza fare ricorso ai servizi e ai programmi radiotelevisivi, che nella realtà isolana hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale”.

**Ufficio Stampa per la Fondazione Banco di Sicilia:
Cantiere di Comunicazione**

Via Tortona, 27 – 20144 MILANO

Tel. 02-87383180 - cantiere@cantierecomunicazione.com

Francesco Pieri – f.pieri@cantierecomunicazione.com

Alberto Samonà – albertosamona@libero.it,

a.samona@cantierecomunicazione.com,
